

soprattutto Spagna, Grecia ed Egitto. La montagna è seconda al mare, a distanza, con un valore del 14%, e le città d'arte italiane riscuotono solo il 5% delle preferenze. Cresce la vacanza "verde" in montagna, collina, campagna o lago. Sempre tra le famiglie che hanno scelto un'alternativa al mare, il 35% ha fatto attività sportiva durante il soggiorno (quasi 200.000 famiglie), il 24% ha visitato aree e parchi naturali (135.000 famiglie), il 19% ha fatto escursioni e passeggiate, il 5% ha visitato parchi divertimento. Il 55% delle famiglie tende ad affezionarsi e tornare più volte nella località scelta negli ultimi due anni, soprattutto quando si tratta di



soggiorni in campeggio o affitti turistici. Quanto alla scelta della destinazione, è concertata tra i due genitori nel 52% dei casi, ma i figli nel 22% intervengono, pur senza essere determinanti. Circa un terzo delle famiglie del campione ha scelto di alloggiare in case di proprietà o presso amici e parenti, mentre altri tipi di ricettività extralberghiera raggiungono il 40% delle scelte. Gli alberghi si posizionano su un 28% totale. Per quanto riguarda il processo di scelta dell'alloggio, la ricerca di informazioni avviene sempre più spesso su internet, dove il 55% degli intervistati ha ricercato espressamente servizi rivolti ai bambini. Il mercato dei ragazzi che viaggiano senza genitori interessa il 28% delle famiglie intervistate: si tratta prevalentemente di viaggi con la scuola, sono meno frequenti le vacanze studio, mentre vanno bene le vacanze con le organizzazioni che propongono campi residenziali, come le parrocchie e altre organizzazioni religiose, i campi sportivi organizzati da associazioni e i soggiorni di tipo

In testa alle preferenze resta il mare, soprattutto in Italia. Cresce la voglia di vacanze «verdi» in campagna e collina

> LA SCELTA

A decidere sono i genitori, che tendono a informarsi su internet e a scegliere, per più anni consecutivi, appartamenti e case vacanze. Sempre più under 18 viaggiano da soli, grazie a scuola e organizzazioni religiose o sportive

educativo e esperienziale organizzati da enti e associazioni laiche, come WWF o Legambiente. I soggiorni organizzati da CRAL aziendali o dai Comuni di residenza hanno un ruolo marginale. L'età media per iniziare a viaggiare da soli cambia in funzione del tipo di accompagnatore: 10 anni quando le vacanze sono con adulti diversi dai genitori, 15 anni per vacanze studio e viaggi con coetanei.